

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1;
Pubblicità, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche.
Concessionario esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estero
Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione:
Via S. Maria N. 46 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 308 - Amministrazione N. 158

Vol. Anno 18 - Num. 215

Conto Corrente con la Posta

Domenica 9 Settembre 1934 Anno XXI

Le giornate pugliesi del Duce suscitano nuove ardenti manifestazioni di giubilo lungo il trionfale percorso da Brindisi marittima a Foggia rurale

BRINDISI, 8 settembre.
Il treno presidenziale lascia Taranto alle ore 7, o muove verso l'attesa di Brindisi, che il 1928 il Duce creava capoluogo della provincia di Salento. Dopo una breve sosta a Francavilla, che rinnova al Capo del Governo una schietta e fervida dimostrazione, il treno riprende la sua corsa per boschi di ulivi e vigneti che si distendono ininterminabili, adriatici sulla terra se-grigia e siepi di fichi d'India e di agavi giganteschi. La gente del campo e dei borghi applaude entusiasticamente al Duce che saluta romanticamente.

L'esultanza di Brindisi.
Il treno presidenziale giunge a Brindisi Marittima alle 9 precise. Il Duce discende rapidamente, accolto dalle note della Marcia Reale e di Giovinezza ed ondeggiato dalle autorità, passa in rivista i reparti della Marina, dell'Esercito, e della Milizia e sale in macchina. Il corteo percorre il primo tratto di via Regina Margherita, accolto dalle entusiastiche acclamazioni del popolo che si accalca ai lati, e sosta subito dinanzi al monumento che Brindisi ha creato per i suoi Caduti. Poi il corteo riprende la sua lenta sfilata tra il popolo acclamante, per arrestarsi ancora dinanzi alla colonna romana, dove 800 giovani e piccole italiane, adunate sulle gradinate, intonano l'Inno a Roma che il Duce ascolta in piedi dalla macchina. Raggiunge il Palazzo del Governo, il Duce appare dal balcone alla moltitudine dello Scintille nere ed al popolo che grida la vasta piazza. Si alza un insistentissimo clamore. Ottenuto il silenzio, il Podestà saluta e ringrazia il Capo del Governo per quanto Egli ha fatto per Brindisi ed enumera le opere pubbliche.

Conclude, rinnovando in nome della cittadinanza, il giuramento di fedeltà ed illimitata fedeltà. La manifestazione al Duce si rinnova pesante e si quietano soltanto quando Egli si accinge a parlare.

Il discorso del Duce.
Il Duce, dopo aver ricordato come Brindisi abbia fatto grandi progressi da quando, nel 1926, è stata elevata alla dignità di capoluogo di provincia, per l'importanza che essa ha nella vita della Nazione, ed accennato che era giusto che Brindisi avesse l'onore di tenere in custodia il Monumento al Marinaio d'Italia, per la parte di sacrificio e di gloria avuta durante la grande guerra vittoriosa ricorda che a Brindisi sorse l'Accademia Navale dell'Opera Nazionale Balilla. Affermando che la Marcia su Roma è stata un avvenimento di incommensurabile importanza storica, soprattutto per le genti del Mezzogiorno d'Italia, assicura che il Regime continuerà a dedicare la sua particolare attenzione agli interessi e al bisogno delle provincie pugliesi. Il Regime non vi chiedi - ha concluso - che spirito di iniziativa, obbedienza alle leggi dello Stato, fedeltà assoluta alla Causa della Rivoluzione e alla Patria.

Il discorso suscita nuove ondate di entusiasmo. Il Duce appare più volte alla moltitudine, rispondendo romanticamente alla appassionata manifestazione che si rinnova quando Egli, uscito dal Palazzo del Governo, traversa la piazza e sale sul motoscafo per la visita al porto. Il motoscafo attracca poi alla Darsena Marittima. Qui il Duce sale in macchina, raggiunge il Castello luvaro e si indugia ad osservare attentamente quanto dell'antico mirabile splendore è rimasto. Quando ridiscende, una folla di marinai lo accoglie con grida di «Viva il Duce». Lasciata la Difesa Marittima, il Duce, sempre in motoscafo, si reca all'Accademia Marinaia del Palazzo, dove, dopo accogliere i reparti di marinai, si ferma in un salotto di servizio d'onore, che il Capo del Governo passa in rivista, intonando subito dopo la visita alla Accademia che opera 150 marinai. Più tardi, a striscio di caiche, sono trascinati i limiti entro i quali sorge il nuovo edificio. I lavori di scavo per la fondazione si iniziano proprio oggi. Il Duce, alla testa della colonna di operai, è ai primi vicoli colti di piccone. La viva acclamazione.

Il Duce raggiunge poi il Monumento al Marinaio d'Italia. La manifestazione popolare che qui lo accoglie è imponente ed accompagnata dal Duce fino contro le penombre della suggestiva cripta, che custodisce nel vano delle alte arcate laterali i nomi dei Caduti della Marina, dal 1806 ad oggi. La luce lontana, alla gloria recente. Il Duce sosta in dorata accoglienza dinanzi a ciascuna arcata, quindi sale in ascensore che agisce per la prima volta oggi, in cima del timone che si alza sul

Il Segretario Federale consegna al Duce una riproduzione in argento del plastico del porto e nel compiere l'offerta pronuncia un ardente discorso che termina con le parole: «Duce! Brindisi la combatte, Brindisi la fedele, marcia ai vostri ordini piena di passione; Brindisi, Duce, ha una grande anima fascista come ebbe nei secoli millenari una grande anima romana. Portata con Voi l'anima vibrante di questa terra che, potente al tempo dell'impero romano, dovrà ritornare, volentieri Vostra, al suo antico splendore».

L'appassionato congedo.
Quindi il Capo del Governo ridiscende e dalla spianata retrostante il monumento riparte in macchina per il nuovo Aeroporto civile, ora dirigitosi ad essere solitari dinanzi agli apparecchi, lo scendono con un «addio» «A NOI!» Dopo avere inaugurato la Palazzina del comando, ricevuto dall'on. Klingner, e dopo avere assistito alla partenza per Roma del trimotore proveniente da Taranto, il Duce raggiunge l'Aeroporto militare. Raggiunge lo scalo, che percorre in tutta la sua lunghezza,

Il viaggio da Brindisi a Foggia fra scene di commovente entusiasmo popolare

FOGGIA, 8 settembre.
Lasciata Brindisi, il treno presidenziale riprende la corsa veloce, tra i boschi e gli ulivi e da Brindisi fino a Foggia, dovunque è un paese, è un villaggio, una casa, qui è gente, operai e contadini, che acclamano o si protendono appassionatamente verso il Duce che dal finestrino ha un saluto per tutti, anche per chi è solo a levare il braccio e la voce dall'alto di una terrazza o dal limito di un sentiero. Un vecchio, che è infermo, abbandona il bastone che lo ha condotto sia qui per applaudire; qualcuno lo sorregge. E sono sempre i contadini, e sono sempre gli operai. A Bari il treno sosta brevemente. Sono ritornato le autorità ed è ritornato, rompendo la più rigorosa consegna, anche il popolo. E la gente di Bari, che è ancora tutta presa dal fremito della sua meravigliosa, ardente giornata di passione, ad un cenno del Capo del Governo si avventa verso il treno non più contenuta, libera ormai di essere vicina a lui, di quasi affiorare colle mani tese. Il Duce sorride e saluta con soddisfatta cordialità. Poi a Trani, poi a Barletta. Città che rinascono, si rianzano a poco a poco e si rifanno più belle. I segni del rinnovamento si vedono dappertutto. Intere zone in demolizione, case bianche e basse sorgono dove erano luoghi di calcinacci. Doppertutto il popolo accorre, acclamando, ripete in cadenza le sillabe del nome amatissimo: DUCE. La corsa trionfale per il granitico tavolere della Puglia si conclude a Foggia, che il fascismo ha riscosso dal «stoppo» dei decenni e dove il Capo del Governo giunge alle 18, precise.

In mezzo al popolo operoso.
Il Duce scende rapidamente dalla vettura salone ondeggiato dal folto gruppo di autorità. Formato il corteo, una moltitudine immensa appare schierata lungo le vie. La visita alla Puglia si conclude in un momento altissimo. Nel Palazzo del Governo che il Duce inaugura sono convenute tutte le gerarchie.

Dopo una breve sosta il corteo si ricompone e percorre rapido il centro cittadino e l'immediato periferia. «La popolazione è tutta presente». Il Duce, ritto sulla macchina, saluta con ammirazione e sorriso. Durante le brevi soste gli sono offerti dei doni simbolici.

Lasciato il casello, il corteo si ritorna, corre velocemente tra i vigneti e raggiunge l'Istituto Agrario sperimentale per la Capitanata, dove il Duce visita gli impianti. Riallato in macchina si ripresenta al villaggio rurale di Mezzano, che è distante 18 km. Il Capo del Governo attraversa la città sempre tra un fittissimo di popolo che lo acclama.

La manifestazione popolare raggiunge ora in Corso Umberto la sua più alta tensione. C'è, tra le due ali folto, faticosamente trattenuto dalla Milizia e dai reparti dell'Esercito e della Marina in servizio d'onore, il solo spazio che basta per la corsa lenta della macchina. Il Duce, in piedi, saluta e unanime. Le bandiere ed i festoni ed i trofei tricolori sono innumerevoli. Dalle finestre, dai balconi grimaltini ed adorni di fotografie del Duce si agitano cappelli e fazzoletti, la ricompenza di Brindisi si manifesta ogni nella sua completezza. Così si chiude la quarta tappa trionfale della visita alla Puglia. Il corteo raggiunge la stazione. I cannoni della piazzaforte salutano a salvo il Capo del Governo. Il treno presidenziale lascia Brindisi ed inizia la sua corsa veloce verso Foggia.

La giornata delle contrattazioni e il convegno della pesca inaugurati a Bari.

I combattenti belgi a Roma.

Tornare fra cinque anni nella Puglia.

I comandi superiori militari in visita al Campo "Dux".

Hitler fissa i principi morali e politici del nazional-socialismo.

L'accordo fra Italia e Francia ritenuto imminente.

L'incessante lotta di Malta per difendere la propria italianità.

La giornata delle contrattazioni e il convegno della pesca inaugurati a Bari.
BARI, 8 settembre.
Stamane a qui giunse S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni, on. Asquini il quale, ondeggiato alla stazione ferroviaria da tutto le autorità, con a capo S. E. il Prefetto, si è subito recato alla Fiera, dove è stato ricevuto dal presidente dell'Ente autonomo, on. La Rocca. Accompagnato nella sala delle contrattazioni, S. E. il Sottosegretario alle corporazioni ha presenziato all'inaugurazione delle giornate di contrattazioni.

I combattenti belgi a Roma.
ROMA, 8 settembre.
Stamane alle ore 12 è arrivata a Roma la delegazione degli ex combattenti del Belgio, reduci dalla visita ai nostri campi di battaglia e al cimitero di Rodigipia.

I comandi superiori militari in visita al Campo "Dux".
ROMA, 8 settembre.
Stamane alle ore 9, S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, accompagnato dai comandanti in seconda della Guardia di Finanza e dai III. CC. da ufficiali generali, da ammiragli e da ufficiali superiori del Ministero della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica, da tutti i ufficiali superiori delle forze Armate, ha visitato il campo Dux, S. E. Baistrocchi è stato ricevuto all'ingresso con gli onori militari. Accompagnato dal Sottosegretario dell'educazione fisica, S. E. Itici, comandante del campo, S. E. Baistrocchi ha fatto il giro del campo, interessandosi ai vari servizi, al funzionamento di tutte le esercitazioni o alle operazioni di smontaggio di un cannone da sbarco della Marina, eseguite da un reparto di marinai della sua presenza, compiacendosi vivamente. Quindi ha assistito alle evoluzioni del campo di parata, eseguito da un reparto dell'Accademia fascista del Foro Mussolini, S. E. Baistrocchi ha lasciato il campo, ha espresso a S. E. Itici il suo compiacimento per l'ordine e il contegno dei reparti, per l'organizzazione del campo e per l'alto spirito militare che regna tra gli ufficiali e avanguardisti.

Hitler fissa i principi morali e politici del nazional-socialismo.
NORIMBERGA, 8 settembre.
Davanti a 200.000 persone appartenenti alle organizzazioni politiche nazional-socialiste, adunate nella vasta prateria di Zoppelshausen, Hitler ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che sarebbe un delitto se si lasciasse dipendere ciò che è stato conquistato con tanto lavoro e con tanto peso di sacrifici e di miseria.

L'accordo fra Italia e Francia ritenuto imminente.
Infante la situazione politica, per quanto sembra polarizzata intorno ai lavori dell'aeroporto di Mezzano, va invece richiando in forma sempre più concreta, un avvenimento di particolare importanza, destinato indubbiamente ad avere vasta e benefica ripercussione su tutto il quadro politico europeo. Intendiamo alludere alla ripresa dei contatti fra gli uomini di governo della Francia e dell'Italia, per giungere ad un'intesa fra le due grandi nazioni latine.

L'incessante lotta di Malta per difendere la propria italianità.
MALTA, 8 settembre.
Nella ricorrenza dell'anniversario della vittoria del 1905, il Partito Nazionalista, interprete dei sentimenti nazionali del popolo maltese, ha lanciato un patriottico appello agli abitanti di Malta. Accennando allo recente miglio del governo imperiale, rievocando la gesta eroica degli antenati, l'appello invita il popolo a difendere la razza latina, fiera della sua origine romana e catalana e chiude, incoraggiando il popolo a resistere colla massima tenacia alle avversità attuali.

Hitler fissa i principi morali e politici del nazional-socialismo.
NORIMBERGA, 8 settembre.
Davanti a 200.000 persone appartenenti alle organizzazioni politiche nazional-socialiste, adunate nella vasta prateria di Zoppelshausen, Hitler ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che sarebbe un delitto se si lasciasse dipendere ciò che è stato conquistato con tanto lavoro e con tanto peso di sacrifici e di miseria.

L'accordo fra Italia e Francia ritenuto imminente.
Infante la situazione politica, per quanto sembra polarizzata intorno ai lavori dell'aeroporto di Mezzano, va invece richiando in forma sempre più concreta, un avvenimento di particolare importanza, destinato indubbiamente ad avere vasta e benefica ripercussione su tutto il quadro politico europeo. Intendiamo alludere alla ripresa dei contatti fra gli uomini di governo della Francia e dell'Italia, per giungere ad un'intesa fra le due grandi nazioni latine.

L'incessante lotta di Malta per difendere la propria italianità.
MALTA, 8 settembre.
Nella ricorrenza dell'anniversario della vittoria del 1905, il Partito Nazionalista, interprete dei sentimenti nazionali del popolo maltese, ha lanciato un patriottico appello agli abitanti di Malta. Accennando allo recente miglio del governo imperiale, rievocando la gesta eroica degli antenati, l'appello invita il popolo a difendere la razza latina, fiera della sua origine romana e catalana e chiude, incoraggiando il popolo a resistere colla massima tenacia alle avversità attuali.

Tutte le vie conducono a Roma.
Possibilità di un patto a tre.

La Francia rispetterà qualunque risultato del plebiscito della Saar.

Hitler fissa i principi morali e politici del nazional-socialismo.

L'accordo fra Italia e Francia ritenuto imminente.

L'incessante lotta di Malta per difendere la propria italianità.

Hitler fissa i principi morali e politici del nazional-socialismo.

L'accordo fra Italia e Francia ritenuto imminente.

L'incessante lotta di Malta per difendere la propria italianità.

Altri nazionalisti croati posti sotto processo.

Ripresa delle ricerche della spedizione italiana nell'Artide.

Motivi di maggior sicurezza per la pace d'Europa.

Induzioni della stampa francese.

Gli scopi dell'accordo secondo i giornali inglesi.

Un comunicato inglese sull'asserito accordo.

Un comunicato inglese sull'asserito accordo.

Un comunicato inglese sull'asserito accordo.

Altri nazionalisti croati posti sotto processo.
ZAGABRIA, 8 settembre.
Ha avuto nell'inizio scorso questo tribunale un nuovo processo politico. Gli arrestati sono tutti nazionalisti croati, imputati di aver stampato e diffuso un foglietto di condanna all'attentato.

Ripresa delle ricerche della spedizione italiana nell'Artide.
COPENAGHEN, 8 settembre.
Le autorità della Groenlandia hanno ricevuto stamane un dispaccio radiotelegrafico urgente dalla Scozia, nel quale è detto che la nave della spedizione alpina italiana «Nelli», la mattina del 7 settembre è riuscita a liberarsi dai ghiacci e fa oggi sforzo per arrivare al luogo dove sbarazzano gli esploratori italiani che spera di trovare sani e salvi nel campo arctico in quel luogo.

Motivi di maggior sicurezza per la pace d'Europa.
Il plebiscito della Saar discusso alla Società delle Nazioni - La stampa annuncia la prossima conclusione d'un patto fra Italia e Francia.

Induzioni della stampa francese.
Anche della stampa francese i recenti contatti fra il Duce e De Chamberlain vengono considerati come l'apice di un'era più serena nei rapporti fra Italia e Francia.

Gli scopi dell'accordo secondo i giornali inglesi.
Secondo i messaggi da Roma della «Renton», l'accordo franco-italiano viene spedito, ma in contrapposto, i maggiori giornali di Londra insistono sulla sua esistenza. Così il «News Chronicle», arguisce di un patto di maggior portata, scrive: «Un accordo politico di vasta importanza è in vista fra l'Italia e la Francia; e dopo aver onorato i punti sui quali si sarebbe già trovata una soluzione di principio, il «News Chronicle» vede in questo accordo la formazione di un colossale fronte unico contro la Germania».

Un comunicato inglese sull'asserito accordo.
LONDRA, 8 settembre.
L'agenzia Reuters pubblica: «Le informazioni, già menzionate a Parigi ed a Roma, riguardanti un'alleanza ad un accordo franco-italiano che sarebbe intervenuto come stato accolto con sorpresa nei circoli governativi britannici e benché vi siano stati commenti numerosi, non possono essere considerati come un fatto che il governo britannico non sia stato informato di alcuna nuova accordo specifico qualsiasi. I circoli diplomatici britannici sono d'avviso che i governi francese ed italiano non hanno intenzione di concludere una alleanza militare».

Un comunicato inglese sull'asserito accordo.
LONDRA, 8 settembre.
L'agenzia Reuters pubblica: «Le informazioni, già menzionate a Parigi ed a Roma, riguardanti un'alleanza ad un accordo franco-italiano che sarebbe intervenuto come stato accolto con sorpresa nei circoli governativi britannici e benché vi siano stati commenti numerosi, non possono essere considerati come un fatto che il governo britannico non sia stato informato di alcuna nuova accordo specifico qualsiasi. I circoli diplomatici britannici sono d'avviso che i governi francese ed italiano non hanno intenzione di concludere una alleanza militare».

Un comunicato inglese sull'asserito accordo.
LONDRA, 8 settembre.
L'agenzia Reuters pubblica: «Le informazioni, già menzionate a Parigi ed a Roma, riguardanti un'alleanza ad un accordo franco-italiano che sarebbe intervenuto come stato accolto con sorpresa nei circoli governativi britannici e benché vi siano stati commenti numerosi, non possono essere considerati come un fatto che il governo britannico non sia stato informato di alcuna nuova accordo specifico qualsiasi. I circoli diplomatici britannici sono d'avviso che i governi francese ed italiano non hanno intenzione di concludere una alleanza militare».

CRONACA DELLA CITTA'

La festa della Madonna a S. Maria e a Bagnoli

Per la festa della Madonna a S. Maria e a Bagnoli, la Commissione di S. Maria ha organizzato una grande manifestazione che si svolgerà il 15 settembre. La festa di S. Maria a Bagnoli è stata vietata da numerosi fedeli...

Per un maggiore assorbimento di mano d'opera L'efficacia delle proposte della Confederazione Lavoratori dell'Industria

L'iniziativa promossa dalla Confederazione Lavoratori dell'Industria a vantaggio della massa dei disoccupati, ha dato modo, a quanti si interessano del problema, di approfondire l'esame dei vari aspetti che esso presenta, attraverso dati e rilievi sulle varie situazioni locali.

Non si deve quindi considerare l'occupazione della donna unicamente dal punto di vista unilaterale ed egotistico del minore salario che essa può costare, come una qualsiasi merce; ma riteniamo invece che in Regime Fascista, anche in questo campo debbano considerarsi gli interessi di carattere generale.

Il lavoro delle donne

È stato oggetto di attento esame nel recente convegno confederale dei Lavoratori dell'Industria tenutosi a Milano, il problema riguardante il lavoro delle donne nei limiti dell'attuale disoccupazione operaia.

Buone notizie dal campo Dux Le centurie dell'Istria citate all'ordine del giorno

Notizie da Roma ci confermano che i marinai hanno prestoché ultimato le loro gare, mentre le prove di tutte le Centurie DUX sono state terminate di qualche giorno.

Nell'Unione dei commercianti

A seguito dell'applicazione dei nuovi statuti confederali, la nostra federazione del Commercio viene ad assumere la denominazione di Unione Provinciale Fascista dei Commercianti.

Le comunicazioni ferroviarie fra l'Istria e Trieste

Il «Popolo di Trieste» di ieri, scriveva in cronaca: «Alcuni lettori torinesi a segnalare la opportunità di richiamare l'attenzione del nostro Compartimento ferroviario sulle giunte tanto lamentate condizioni del traffico ferroviario sulla linea Trieste-Pola».

Ciò che chiedono i lussignani insieme al taglio dell'istmo

Riceviamo da un gruppo di lussignani il seguente scritto: «On. Direzione del «Corriere Istriano» Parvona i lavori per il taglio dell'istmo nell'isola di Lussignea...

I bersaglieri Istriani a Milano

La rivista locale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri in congedo comunica: «Tutti i bersaglieri e famiglie, iscritti per il grande Raduno di Milano, che verrà effettuato il 23 o 24 corr. sono pregati di passare alla Segreteria (via Barlacani N. 15, II. P.) per il provvedimento della tessera di viaggio...»

L'interessamento di S.E. il Prefetto

Avvenna già scritta l'articolo più sopra riportato quando ci è pervenuta notizia che a seguito di nuove premure svolte da S. E. il Prefetto per l'introduzione delle «Littorine» sulle nostre linee ferroviarie, S. E. il Ministro delle Comunicazioni ha fatto pervenire la seguente lettera:

Pellegrinaggio al Podgora dei Carabinieri in congedo

Si porta a conoscenza degli ex Carabinieri che la Federazione Nazionale del Carabinieri in congedo ha indetto per la metà del prossimo mese di ottobre, un pellegrinaggio al Podgora ed ai vicini campi di battaglia e cimiteri di guerra. Il programma o le facilitazioni di viaggio che la Federazione avrà potuto ottenere, saranno rese note verso la fine del corrente mese.

Le odierne cerimonie patriottiche a Valle

Oggi, domenica, avrà luogo a Valle l'Istria l'annunciata consegna della bandiera alle locali Stazioni dei RR. CC. ed al Presidio della M. V. S. N.

Le odierne cerimonie patriottiche a Valle

Oggi, domenica, avrà luogo a Valle l'Istria l'annunciata consegna della bandiera alle locali Stazioni dei RR. CC. ed al Presidio della M. V. S. N.

Associazioni Nazionali Arma del Genio

Si porta a conoscenza dei soci e simpatizzanti che la chiusura delle iscrizioni per il viaggio a Tripoli, si chiude il 15 corrente mese.

I corsi premilitari obbligatori per l'anno 1934-1935

In applicazione dell'art. 39 e seguenti del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito 6 settembre 1932, N. 1332, sono istituiti per l'autunno-inverno 1934-1935, due corsi premilitari:

Il primo corso, avrà inizio il 7 ottobre 1934 e terminerà alla fine di marzo 1935. Il secondo corso avrà inizio il 7 ottobre 1934 e terminerà alla fine di gennaio 1935.

- a) i cittadini nati nell'anno 1914 oppure negli anni precedenti e aggiunti sulle liste di leva della classe 1914 come rivedibili o rimandati per legittimi motivi i quali non abbiano ancora frequentato il primo corso o che avendolo frequentato, non abbiano conseguito l'idoneità per il passaggio al secondo corso;
- b) i cittadini nati nell'anno 1915 che non abbiano ancora frequentato il primo corso o che, avendolo frequentato, non abbiano conseguito l'idoneità per il passaggio al secondo corso;
- c) i cittadini nati nell'anno 1916;
- d) i cittadini di cui alle lettere a) e b) che faranno dispensati dalla frequenza del primo corso per averlo appartenuto per due anni all'O. N. B. quali avanguardisti, e che non si siano presentati agli esami di idoneità per l'ammissione al secondo corso nella sessione di esami del dicembre scorso, e che non siano stati riconosciuti idonei.

Le domande di esenzioni, corredate dai prescritti documenti, e dai certificati intesi a giustificare la mancata iscrizione, debbono essere presentate a questo Comando a cura delle perseghe di cui al n. 5, entro il termine ivi indicato.

CALENDARIO

1934 - 24 SETTEMBRE	9
Domenica	Tramonti ore 17.34

Bollettino Meteorico dell'8 Settembre 1934-XII: Barometro a 0 a mare ore 14: 752.2; ore 19: 751.98; Termometro...

L'OCULISTA

Primo Dott. BEPERLA
Civ. S. Stefano 4 - Tel. N. 217
Riceve dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18
Ora straordinaria 1932111
veneri prenotati

PROF. DOTT. Giulio Dolfini

Primo Medico
Consultazioni di medicina
Internam.
all' Ospedale Civile
Ore 10-12 tutti i giorni
eccettuati i festivi

DOTTOR Elvino Mazzaro

Specialista per le malattie del
Fegato, uree, gola.
VIA LACEA N. 10
Telefono 903
Riceve dalle ore 11-12
e dalle 15-18

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della
pelle, veneree e sifilitiche
VIA MASSIMIANO N. 6 I. P.
Tel. 2-27
Sino al 15 settembre
Riceve dalle 18 alle 20 nei giorni
feriali.

Il Dott. Grado

Riceve nel suo ambulatorio
per le malattie della
Pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTERAPIA
Iscrizione n. 2060/30
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi 11 via S. V. Arsenale

Convegni e trattenimenti

BARI	80	27	6	5	83
FIRENZE	57	10	6	75	11
MILANO	33	61	80	88	81
NAPOLI	61	34	62	11	86
PALERMO	40	55	55	41	60
ROMA	44	7	5	3	26
TORINO	58	54	71	63	8
VENEZIA	63	48	78	38	63

Aviazione di ieri e di domani Dal primo balzo dei fratelli Wright al volo nella stratosfera

L'Aviazione ha poco più di un secolo di vita: dai primi voli in Europa, sessant'anni fa, di fronte all'immensità del suo avvenire, una piccola cosa, ma straricchi di conquiste.

Tre tempi distinti caratterizzano quella che un giorno potrà essere chiamata l'infanzia del volo aeronautico. Il primo, dal 1906 al 1914 - periodo eroico dei Wright, dei Bleriot, dei Calderara - che ha veduto nascere il più pesante dell'aria, o ne ha registrato i primi passi; il secondo, dal 1914 al 1918 - periodo eroico dei Baracca, dei Guynemer, dei Pégibet - che per ragioni esclusivamente belliche portò l'arma aerea ad uno sviluppo tanto rapido e straordinario, quanto impreveduto; il terzo tempo, infine, di attesa e di preparazione, dal 1918 al 1927 - anno questo di inizio dei voli transatlantici - nel quale l'Aviazione ha trovato la vera strada vedendo sorgere, accanto ai nuclei militari (sino ad allora unica ragione di vita) un'industria di pace, a scopi sportivi e commerciali.

Cesato il turbine guerresco, nel 1919, progettisti e costruttori si trovarono improvvisamente nella necessità di non creare più macchine destinate alla lotta e alla distruzione, ma di pensare più alla sicurezza che alla potenza, più all'economia che alla rapidità dei mezzi aerei. E subito, in Inghilterra, in Francia, in America, i tecnici si diedero appassionatamente allo studio dei nuovi problemi, mentre in Italia l'evoluzione dell'Aeronautica andava alla sua più completa e pacifica, e innocua, innocenza dei governi democratici.

L'Arma fascista

Quando, finalmente, nel 1922, Benito Mussolini prese con séde ma non le redini del potere, noi italiani si era ancora all'aviazione di guerra. Gli ultimi prodotti della tecnica aeronautica nostrana erano lo «S. Y. A.» per la ricognizione, il «Mallin» per la caccia, e il biplano «Caproni», per il bombardamento.

Tutti gli sforzi furono tesi, allora, a ricostruire le nostre discolte squadriglie, e progettare nuovi tipi di apparecchi da guerra, poiché il tempo aveva invecchiato gli altri. All'aeronautica civile non si poteva ancora pensare. Troppo tempo era stato perduto. Le prime linee aeree italiane, che la volontà del Duca erede nel 1924, furono servite, così, da idrovolanti o da aeroplani di tipo esero.

Sotto la Direzione del Duca, la ricostruzione, faticosa e difficile, procedette con ritmo costante. Egli impartiva norme, dava consigli, prometteva progetti, incitava con la opera diuturna, con la sua presenza tra gli aviatori. L'Aviazione militare riacquise un nuovo splendore, quella civile poté allargare le corone. Il mitale dei suoi servizi, cominciò a svilupparsi in primi apparecchi civili di concezione o costruzione nazionale, i primi emporio della nascente aviazione da turismo. Nel 1930, dopo otto anni di lavoro e di sacrifici, la nostra Aeronautica era, finalmente, in condizioni di poter aspirare a spiccare il volo verso mete maggiori: Otto anni di lavoro indefesso avevano colmato in gran parte lo svantaggio gravissimo costituito dai quattro anni di forzosa pausa.

I progressi realizzati in questi ultimi anni sono stati meravigliosi; basta passare in rassegna i magnifici velivoli della nostra Aeronautica militare e civile per accorgersene: i fulminei «CR. 30» i potenti «BR. 2», gli insidiosi «A. 120», i formidabili «Caproni» 90, 101, 111, i gloriosissimi «S. 55» («Santa Maria» riciclatori dell'Atlantico); i velivoli commerciali «S. P.», «Savoia 71», «Savoia 66», quelli da turismo «Caproni» 100 e 108, «Breda 33», «Savoia 88», ecc. ecc. che ne formano il patrimonio e l'orgoglio.

L'epoca dei grandi voli

Dal biplano disadorno e malinconico dei fratelli Wright, all'«Bellanca» di Charles Lindbergh, l'Aviazione ha concluso un ciclo della sua esistenza. Nel 1927 questo pilota solitario che ne ricavarà gloria immortale, e il nomignolo di «eroe del volo», attraversò l'Atlantico da ovest a est, riempendo di stupore l'umanità. Soltanto sei anni dopo, nel 1933, una squadra possente di ventiquattro bimotori, con cento aviatori italiani a bordo, cento fascisti volanti, cocenti del rischio, ma anche della propria forza e della propria prodezza per due volte. I «Santa Maria» di D'Alba stupivano il mondo, nel nome del Duca.

L'ala meccanica si è liberata dalla schiavitù dell'autonomia limitata ed ha sciolto il vincolo di una Continenza all'Europa. Ora gli aerei intravedono prospettive di voli regolari attraverso l'Atlantico. Siamo nel quarto tempo, quello dei voli transoceanici e transcontinentali. L'Aviazione marcia a tappa forzate sulla via del progresso.

I cieli del mondo si popolano di velivoli sempre più sicuri, sempre più potenti, sempre più belli. Quali sorprese ci riserva l'avvenire? Francesco Agello ha iscritto il suo nome sul purpureo trapezio della vo-

Verso il futuro

Si può soltanto presumere che gli aeroplani militari, dal volo stratosferico ritrarranno vantaggi inestimabili relativamente al fattore «spinta» nella tattica della guerra aerea, mentre i velivoli commerciali acquisteranno molto in sicurezza e potranno raggiungere velocità elevatissime o straordinarie regolarità di volo, tanto da poter compiere in poche ore il tragitto Europa-America. Sono realizzazioni, questo, però, che richiederanno del tempo, perché porteranno a radicali trasformazioni nei motori e nel sistema propulsivo, come nella struttura e nell'ordinamento dei nuovi velivoli. Gli apparecchi dovranno essere capaci di decollare ed atterrare alla velocità attuale, per svilupparsi tutta la potenza soltanto in quella che dovranno essere provvisti di catalizzatore ermetico chiuso. Al problema basti sapere, per ora, che il suggestivo problema coinvolge lo studio dei motori sovralimentati da alta quota, dei propulsori a reazione che faranno sparire le tradizionali eliche, e delle velocità ultra-sonore e dire superiori a quella del suono.

L'Aeronautica italiana ha già in funzione uno speciale reparto di Alta Quota, che dovrà darci i mezzi - motori, velivoli, uomini - atti a realizzare praticamente il volo stratosferico. L'Aviazione militare, come già nel campo della velocità pura, anche per la conquista della stratosfera si assume di diritto il compito tremendamente gravoso di responsabilità. E per noi, che conosciamo il valore dei nostri tecnici e dei nostri piloti ciò significa che, a più o meno lunga scadenza, l'Ala italiana richiamerà ancora l'attenzione del mondo su qualche sua nuova, espressionale impresa. Essa, dal 1923, persegue incessantemente il perfezionamento ed il progresso del suo spirito possente dell'aria - lo sentiamo - chiamata a dipingere una parola decisiva anche sulla suggestiva incognita del volo stratosferico, la cui risoluzione aprirà nuovi orizzonti all'Aviazione e alla Umanità.

Sartoria „UNIONE“

via Barbacani, 3 - Telefono, 57

PRIMARIA SARTORIA

con il più ricco deposito stoffe delle migliori fabbriche nazionali ed inglesi

Per la prossima stagione **Grandi nuovi arrivi** nei colori e disegni più moderni. - Specialità panni per Uniformi per Ufficiali e Sottufficiali di tutte le armi.

Prezzi i più convenienti

Massima eleganza - - - Puntualità

Ditta Romano Baldini Via Campomarzio 9

La fonte di acquisto più economica per tutti gli articoli casalinghi

Servizi piatti della Ceramica Ginori 22 pezzi lire 35
Servizi calici delle Cristallerie Murano 25 pezzi lire 25
Servizi da caffè, da frutta e da té in ogni prezzo
Batterie complete in alluminio pesante lire 100
Ricco assortimento posate inossidabili delle migliori marche
Tricicli per ragazzi - Carrozze per bambini lire 130

Prezzi di assoluta concorrenza

Ditta ROMANO BALDINI, Via Campomarzio N. 9

CALLI, RYA

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2.85

duranti, occhi pallidi, apertocchia, usando l'antico unguento callifugo

Preparaz. della Farm. Spazani, Trieste-Bozico

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

CASSA DI RISPARMIO DI POLA

Situazione al 31 agosto 1934-XII.

ATTIVO		PASSIVO	
	Lire c.		Lire c.
Cassa	581.427,32	Depositi a risparmio su buoni fruttiferi in conto corrente	25.349.307,67
Portafoglio Ordinario	8.756.657,45	in conto corrente	2.806.433,20
Incassi	952.009,24	Corrispondenti creditori	9.650.697,74
Debitori per l'incasso	64.537,50	Cedenti per l'incasso	3.307.455,92
avalli	70.000,00	Anticipazioni passivo	218.452,21
Mutui ipotecari Ist. Cred. Fond. delle Ven.	276.205,84	Risconti	624.825,75
Effetti Ist. fed. Cassa Risparmio Venezia	6.611.854,52	Creditore diversi	3.178.206,15
in circolazione	4.997.513,59	Avalli	1.577.051,20
in gestione	1.654.344,93	Ist. Cred. Fond. Verona (mutui ipotecari)	70.000,00
Anticipazioni su titoli e rapporti	693.274,45	Ist. Fed. Cassa Risparmio - Venezia Sez. Cr. Ag. (effetti)	276.205,84
Mutui ipotecari	2.247.752,55	Fondo pensioni	6.651.858,52
Crediti chirografari	5.645.424,98	Fondo previdenza personale	1.074.303,10
Prestito su cessioni dello stipendio	436,21	Fondo previdenza personale	21.052,05
Titoli di proprietà	13.210.543,05	Totale delle Passività	1.095.443,15
Partecipazioni	2.675.000,00		59.705.977,97
Conti-correnti garantiti	5.389.297,25		
Gestione esattoria	2.200.940,45		
Sovvenzioni su pegno	624.685,00		
Corrispondenti debitori	7.572.129,20		
Debitori diversi	1.951.296,83		
Immobili	2.170.663,67		
Mobili	117.503,14		
Totale delle Attività	62.320.423,29		
Spese dell'esercizio in corso	1.404.966,83		
Conti d'ordine:	63.725.390,12		
Depositi a custodia	23742,689 79		
Depositi a garanzia	2.809.195,56		
Debitori per titoli	18.760,499 -		
Totale generale	108037.774 41		

Il Direttore: OSCARRE ROSSI
Il Presidente: Gr. UM. Dott. LODOVICO RIZZI
Il ragioniere capo: MARINO SIVILOTTI

Sartoria di 1° Ordine

LUIGI UGO

POLA

Port'Aurea 3 - Telef. 495

Si avverte la spett. Clientela e cittadinanza che è arrivata al completo la collezione d'Autunno-Inverno. - Il grande ed assortito deposito di stoffe nazionali ed estere delle migliori case dà la possibilità di soddisfare ogni gusto, e a prezzi accessibili a tutte le tasche.

CARDATI di gran moda nelle più svariate tinte per vestiti e soprabiti, pettinati classici e fantasia, soprabiti e Tailleurs per signora, delle ultime creazioni.

Osservate le nostre vetrine

Arrivi di panni per le FORZE ARMATE, delle migliori stoffe nazionali ed estere. Panno ORBACE PANNO SCIATORI. Si eseguisce la divisa fascista al completo.

N. B. - Per i signori residenti fuori di città si eseguisce la prova dopo 3 ore dall'ordinazione, e se il caso è di assoluta necessità la consegna si effettua entro 24 ore

Abbonatevi al „Corriere Istriano“

RINOSEPTOLO IFT

cura i raffreddori, previene l'infezione influenzale e sue complicazioni. In tutte le farmacie Lire 3.50.

È ritornato il „Mago del violino“ ILIESCU al GRAN CAFFE' SECESSION

Questa sera inizierà i suoi concerti con orchestra izigana dalle ore 20.30 fino alle ore 24

Servizio con sigaro „Portafortuna“

Con domani Lunedì 10 corr.

si inizierà
presso i

GRANDI MAGAZZINI CONFEZIONI

IGNAZIO STEINER Succ.

VIA SERGIA N. 34

Solo per pochi giorni

una

GRANDE LIQUIDAZIONE

che supererà tutte le precedenti per
scelta, qualità e prezzi

in

Confezioni da Uomo, Signora e Ragazzi
Pellicerie - Biancheria - Maglieria

A PREZZI DI STRALCIO

Vendita soltanto per contanti!

Confezioni da Uomo e Ragazzi:

Vestiti uomo stoffa inglese	da Lire	50 - 70 - 80
Vestiti uomo bleu e neri	"	80 - 90 - 100
Trenchcoats uomo	"	90 - 95 - 120
Paletots uomo	"	80 - 90 - 120
Burberry	"	60 - 90
Impermeabili uomo	"	30 - 40
Giacchettoni invernali	"	50 - 80
Giacche uomo bleu e nere	"	50 - 60
Calzoni uomo fantasia rigati	"	13 - 25
Calzoni Nikerboker ragazzi	"	15 - 20
Vestiti ragazzo 10-14 anni	"	40 - 50 - 60
Costumini Sport ragazzo 4-10 anni	"	32 - 36 - 40
Mantelline impermeabili	"	15 - 18 - 20
Mantelline Loden	"	25 - 30
Giacche cuoio	"	180

Confezioni da Signora:

Vestiti maglia	da Lire	20 - 30 - 40
Princesses lana	"	30 - 35 - 40
Impermeabili	"	38 - 70
Mantelli seta	"	40 - 60 - 80
Mantelli invernali con pelliccia	"	100 - 150
Mantelli stoffa inglese	"	50 - 60
Trenchcoats donna	"	40 - 50
Soprabiti stoffa fine	"	40 - 50 - 70
Golfs, Giacche lana	"	10 - 15 - 20
Gilets, Pullovers lana	"	6 - 10 - 15
Abiti lavabili	"	10 - 15 - 20
Abiti seta lavabili	"	10 - 20 - 40
Abiti seta crepe chine	"	10 - 20 - 30
Pullovers, Gilets ragazze	"	10 - 12
Vestitini bambine	"	10 - 12 - 15

PELLICCIE CONFEZIONATE A PREZZI FORTE- MENTE RIBASSATI

Pelli in natura a metà prezzo attuale - Colliers e Volpe L. 20.- - 35.-

Stoffe da uomo, ottima qualità 140 cm. altezza L. 15.- al metro

Cravatte uomo L. 1.-, 2.-; Calze uomo L. 1.50, 2.50; Calze donna L. 2.50; Calze bambini L. 1.-; Berretti e cuffie L. 2.-; Canottiere uomo L. 2.-; Camicie uomo ottima qualità L. 8.- 10.-; Pigiama uomo L. 20.-; Camicie donna Lire 3.50; Camicie notte donna L. 8.-; Culottes donna rayon L.4.-

Si invita gent. visitare senza obbligo d'acquisto Approfittate dell'occasione